

### **Allegato al verbale – Motivazioni della Commissione di valutazione**

La Commissione di valutazione delle domande pervenute in risposta alla 2<sup>a</sup> Call per l'intervento di sostegno economico sviluppo e scrittura di sceneggiature originali, così composta:

- **Simona Monticelli**, componente della FCRC (Commissaria)
- **Francesco Pastore**, componente della FCRC (Commissario)
- **Claudia Liguori**, componente della FCRC (Commissaria)
- **Samantha Cito**, componente esterna (Commissaria)
- **Alessandra Pastore**, componente esterna (Commissaria)

riunitasi in seduta nelle date del 25, 26 e 28 maggio 2020, valutate le domande in ordine cronologico di arrivo, ha espresso le seguenti motivazioni in ordine ai punteggi assegnati.

➤ **Istanze che hanno raggiunto il punteggio pari o superiore a 70/100**

**Soggetto richiedente: Tile Srl**

**Boccaccio e Fiammetta di Giovanni Calvino e Enzo D'Alò**

**Punteggio 80/100**

Progetto ambizioso e apprezzato dalla commissione, per la qualità della scrittura, l'originalità e l'interesse storico-culturale della storia narrata. L'idea creativa, anche e soprattutto in riferimento alla scelta dell'animazione, risulta convincente; il progetto è connotato da un buon potenziale di diffusione internazionale, restando comunque legato al territorio, di cui propone in maniera innovativa e coinvolgente eventi storici, luoghi e personaggi reali ed immaginari, inserendoli in un universo filmico unico ed originale. Gli aspetti relativi al budget di sviluppo e al piano strategico-finanziario risultano coerenti e sostenibili.

**Soggetto richiedente: Mosaicon Film**

**Il Talento di Maria di Gianfranco Pannone e Cosimo Calamini**

**Punteggio 78/100**

La proposta progettuale risulta convincente e ben presentata. L'elevata qualità della scrittura presenta una protagonista ben a fuoco e una linea drammaturgica compiuta, connotando un progetto interessante e coinvolgente, potenzialmente traducibile in un prodotto spendibile sia sul mercato che nei festival di settore. Gli aspetti di coerenza del progetto con le finalità dell'intervento risultano rispettati, grazie anche all'organicità delle ambientazioni nel tessuto narrativo, senza che gli elementi identitari snaturino l'universalità dei temi ed il potenziale di diffusione internazionale. Il piano strategico-finanziario è molto ben articolato in relazione ad un budget coerente e sostenibile e all'ottimo potenziale di realizzabilità.

**Soggetto richiedente: Parallelo 41 Produzioni Coop. di produzione e lavoro  
Sergio Claus. Babbo Natale a Toledo di Grazie De Micco e Massimiliano Virgilio**

**Punteggio 75/100**

Un progetto che si colloca nel solco della commedia all'italiana, presentando interessanti aspetti di originalità, nonché attualità dei temi e del contesto nel quale si inserisce. Il genere di riferimento è ben focalizzato, ma lo sviluppo narrativo proposto necessita di ulteriore approfondimento; la qualità della scrittura è tuttavia tale da permettere un promettente lavoro di sviluppo creativo del progetto. Le strategie di sviluppo creativo e finanziario del progetto, tuttavia, non sono ancora sufficientemente articolate anche in relazione al target di pubblico che si propongono di raggiungere. Il potenziale di circolazione e internazionale del progetto, senz'altro presente, andrebbe rafforzato parallelamente allo sviluppo della scrittura.

**Soggetto richiedente: Anemone Film Srl  
Il Vergine di Edgardo Pistone e Ivano Ferone**

**Punteggio 70/100**

Il progetto presenta numerosi elementi interessanti: la qualità della scrittura, l'originalità della storia e della personalità del personaggio principale hanno convinto la commissione, che ha ritenuto la proposta progettuale coraggiosa, per aver approcciato temi importanti e universali in maniera personale ed interessante. Proprio in virtù di ciò, in questa fase, si ritiene necessario un ulteriore lavoro di approfondimento narrativo preliminare, affinché lo spessore dei temi trovi maggiore riscontro in una struttura drammaturgica più estesa e completa. La giovane compagine autoriale e la società di produzione possono lavorare insieme al progetto in maniera interessante, rendendolo maggiormente appetibile per un mercato di riferimento più ampio. La buona struttura narrativa promette ampi margini di miglioramento della struttura dei personaggi, nonché dalla loro capacità di coinvolgere maggiormente il pubblico di riferimento. Non particolarmente spiccati gli aspetti di coerenza del progetto con le finalità dell'intervento di cui all'art. 2 comma 4 dell'Avviso.

➤ **Istanze che hanno totalizzato un punteggio pari o superiore a 60/100**

**Soggetto richiedente: Bronx Film Srl  
All'inferno in buona compagnia di Giorgio Caruso**

**Punteggio 68/100**

La buona qualità della scrittura stride con il livello dei personaggi e con l'impianto drammaturgico generale, che necessiterebbero di ulteriori approfondimenti. Il progetto, infatti, nonostante la specificità dell'ambientazione, pecca in molti tratti di prevedibilità e di ripetitività, risultando nel suo complesso non ancora sufficientemente originale dal punto di vista narrativo. Le strategie di sviluppo del progetto sono convincenti e solide. La commissione ritiene che vadano meglio sviluppati gli aspetti di coerenza del progetto con le finalità dell'intervento di cui all'art. 2 comma 4 dell'Avviso.

**Soggetto richiedente: Hitch**  
**The Dome di Giustino Pennino**

**Punteggio 67/100**

Un progetto ambizioso, che presenta interessanti elementi di innovazione e creatività, anche se necessita di essere ulteriormente approfondito. Il progetto si distingue per aver ben focalizzato il genere di riferimento (horror), sfruttando con originalità gli elementi culturali e identitari del territorio: la storia si lega infatti in maniera molto coerente alle ambientazioni campane descritte, presentando al contempo argomenti che, se correttamente sviluppati, potrebbero attirare l'interesse di una coproduzione internazionale. Tuttavia, nella fase attuale, lo sviluppo drammaturgico risulta in alcuni tratti ancora confuso e migliorabile, pertanto, malgrado la qualità della scrittura, si ritiene che il progetto nel suo complesso possa essere perfezionato.

**Soggetto richiedente: Terranera S.a.s.**  
**Mai Way di Giuseppe Marco Albano, Dario D'Amato, Francesco Di Leva**

**Punteggio 66/100**

Il progetto è interessante e una chiave di lettura inconsueta connota personaggi e temi non particolarmente originali. La valutazione nel complesso positiva, è data dalla qualità della scrittura, dal buon potenziale di realizzazione e dalla presenza di una compagine produttiva con buone prospettive di crescita. L'ambientazione e il legame della storia con il territorio campano tuttavia appaiono non del tutto convincenti e in qualche caso pretestuosi: a questo proposito, la commissione ritiene che vadano meglio sviluppati gli aspetti di coerenza del progetto con le finalità dell'intervento di cui all'art. 2 comma 4 dell'Avviso.

**Soggetto richiedente: Teatri Uniti Coop. Arl**  
**Il fantasma della biblioteca di Antonio Castaldo**

**Punteggio 66/100**

Il progetto tratta di fatti di cronaca realmente accaduti di grande interesse, sicuramente rilevanti per una riflessione del rapporto fra la città ed il suo patrimonio storico artistico e culturale. Tuttavia, l'elaborazione creativa della scrittura, seppur qualitativamente buona, non risulta strutturalmente ancora completamente solida, apparendo per il momento più letteraria che cinematografica e non ancora in linea con l'ambizione del progetto stesso. Sebbene siano state riscontrate buone premesse per il futuro sviluppo dell'opera si ritiene che la proposta progettuale non sia ancora pienamente matura in relazione alle finalità dell'intervento.

**Soggetto richiedente: Mad Entertainment Srl**  
**Lo strano caso di un oggetto smarrito di Ugo Capolupo, Alessandro Rak**

**Punteggio 65/100**

La vicenda, tratta da un'opera già ben strutturata, è altrettanto ben narrata e con una buona qualità e linearità della scrittura, ma è tuttavia ancora migliorabile in fase di soggetto: lo sviluppo del soggetto, infatti, è apparso alla commissione un po' meccanico e con un approccio non ancora sufficientemente coinvolgente, nonostante le tematiche importanti. Non particolarmente rilevante l'organicità degli elementi identitari del territorio nel tessuto narrativo, in cui le

ambientazioni si connotano per la loro genericità. Sono senz'altro migliorabili gli aspetti di coerenza, congruità e sostenibilità del budget di sviluppo e del relativo piano strategico-finanziario di cui al punto 3.4; la commissione ritiene inoltre che vadano meglio sviluppati gli aspetti di coerenza del progetto con le finalità dell'intervento di cui all'art. 2 comma 4 dell'Avviso.

**Soggetto richiedente: Unitalia Srl**

**Avorio di Giorgio Caruso, Francesco Prisco**

**Punteggio 64/100**

Il progetto si delinea corretto nella scrittura, ma non ancora sufficientemente convincente nel ritmo narrativo e nelle modalità di approccio ai temi trattati. La trama, pur efficace, non ha ancora trovato una piena autonomia rispetto ai modelli di riferimento, da cui non riesce a discostarsi in maniera efficace ed originale e ricalcando in maniera lineare uno sviluppo facilmente prevedibile. Del progetto comunque ambizioso non convince totalmente l'attuale configurazione produttiva, che vede la collaborazione tra la compagine autoriale e una società di produzione, molto attiva nel settore ma con ancora una limitata esperienza nella produzione di progetti cinematografici di finzione.

**Soggetto richiedente: Teleaut produzioni**

**Altrove di Iacopo Di Girolamo, Marianna Garofalo**

**Punteggio 64/100**

Di livello sufficiente la qualità della scrittura, che tuttavia non riesce pienamente a distaccarsi con originalità dai modelli a cui si ispirano storia, personaggi e ambientazioni. Lo spunto narrativo e tematico è stato apprezzato, ma l'elaborazione della proposta progettuale risulta poco efficace. Non convincono poi alcuni aspetti relativi alla coerenza del budget di sviluppo e del relativo piano strategico-finanziario di cui al punto 3.4.

**Soggetto richiedente: Inbilicoteatro e Film Ass. cult.**

**Nessuno è contento di Andrea Canova e Ramona Tripodi**

**Punteggio 64/100**

Sebbene la qualità della scrittura sia apprezzabile, la proposta progettuale non convince appieno la commissione, che riscontra qualche carenza nella focalizzazione del genere e, più in generale, nella tessitura del racconto, che risulta a tratti ancora poco coinvolgente. La commissione ritiene inoltre che vadano meglio sviluppati gli aspetti relativi al budget di sviluppo e al piano strategico finanziario; sebbene il potenziale di realizzabilità sia discreto, infine, le ambizioni di diffusione internazionale non sembrano coincidere con l'attuale potenziale di maturità del progetto.

**Soggetto richiedente: Arealive Srl**

**Motel Il Carro di Viviana Calò**

**Punteggio 63/100**

Un omaggio sentito ed intelligente ad una personalità di grande rilievo nel panorama culturale campano ed alla poetica della sua produzione teatrale. Tuttavia, l'impianto narrativo attualmente proposto non sembra ancora configurarsi come strutturalmente compatibile con lo sviluppo narrativo completo e complesso di un lungometraggio: si ritiene pertanto opportuno che l'autrice

proceda con un lavoro di approfondimento e di espansione drammaturgica. In alternativa si suggerisce di adattare il progetto ad un formato maggiormente conforme allo stato attuale del materiale presentato, che appare più compatibile con un cortometraggio che con un prodotto dal metraggio lungo. Non convince la compagine produttiva, avendo la società una limitata esperienza nella produzione di contenuti audiovisivi.

**Soggetto richiedente: Lunia Film Srls**  
**Un tempo ero Fulvio di Lorenzo Giroffi**

**Punteggio 63/100**

La proposta progettuale non convince appieno la commissione; l'idea, pur interessante, risulta ancora poco matura per l'elaborazione di una proposta progettuale: la materia narrativa densa e corposa viene declinata in un intreccio a tratti confuso, che potrebbe trarre giovamento da una maggiore definizione dei personaggi. La commissione ritiene inoltre che vadano meglio sviluppati gli aspetti relativi al budget e al piano strategico-finanziario.

**Soggetto richiedente: Open Mind Srl**  
**La vendetta del Monaciello di Luca Zingone**

**Punteggio 63/100**

Malgrado l'idea presenti degli aspetti di originalità, lo sviluppo narrativo risulta complessivamente ancora acerbo e a tratti prevedibile. La scrittura necessita ancora di un importante lavoro di approfondimento per rendere matura la proposta progettuale. La commissione valuta positivamente l'assetto produttivo: sebbene si tratti di una società di recente costituzione, appare evidente che la compagine sia in crescita e, a questo proposito, risulta apprezzabile il lavoro svolto sugli aspetti relativi al budget di sviluppo e al piano strategico-finanziario.

**Soggetto richiedente: Ambler Srl**  
**Il concorso di Stefano Annona e Flora Fiume**

**Punteggio 63/100**

Il tema di partenza risulta interessante e potenzialmente appetibile per un vasto segmento di pubblico, ma resta uno spunto non ancora sufficientemente sviluppato e approfondito a livello drammaturgico. La commissione ritiene che il progetto debba essere migliorato nella qualità del concept. La struttura narrativa necessita ancora di un profondo lavoro di sviluppo e stride con il formato ipotizzato, rendendo il progetto difficilmente fruibile ed esportabile come serie web/TV. Non convince inoltre il potenziale di internazionalizzazione del progetto: l'ambizione "europea" descritta dagli autori non trova infatti sufficiente riscontro nella storia, che invece risulta troppo ancorata al contesto di origine, senza riuscire a metterne in luce le necessarie caratteristiche di universalità. La commissione ritiene inoltre che vadano meglio sviluppati gli aspetti relativi al budget e al piano strategico-finanziario.

**Soggetto richiedente: Loups Garoux Produzioni Srl**  
**Tutto è relativo di I. Sansone, M. Bifano, E. Lanzetta**

**Punteggio 63/100**

Lo spunto è interessante e la qualità della scrittura sufficiente, ma la commissione ritiene che il progetto non sfrutti appieno le possibilità della commedia, il genere di riferimento, né che si esprima al meglio nel formato di serie così come proposto (episodi della durata di 25'): si ritiene pertanto che il progetto debba essere migliorato nel ritmo, nel coinvolgimento e nell'ironia ambita nella descrizione della proposta. Ancora acerbi i molti personaggi, il cui ruolo nella storia andrebbe definito con maggiore precisione. Sebbene convinca in maniera sufficiente la realizzabilità del progetto, la commissione esprime qualche riserva sul suo potenziale di internazionalizzazione: gli obiettivi a cui il progetto aspira non sono attualmente riscontrabili nella proposta progettuale. Da rivedere la formulazione del budget (che ha un'unica voce per lo sviluppo e tocca invece la produzione) e al piano strategico-finanziario (anch'esso riferito all'intera produzione invece che allo sviluppo).

**Soggetto richiedente: Studio Cinematografico Prometeo Srls**  
**Castriota di Carlo Luglio**

**Punteggio 62/100**

La commissione ritiene che l'idea di base sia interessante e sostenuta dalla qualità della scrittura. Tuttavia, la proposta risente di un impianto tuttora debole e dal quale ancora non si evince un'impostazione sufficientemente solida per una declinazione cinematografica. Inoltre, malgrado l'esperienza dell'autore, la società sembra essere poco matura per sostenere sia in termini di sviluppo che di produzione un progetto autoriale. Infine, sebbene la commissione abbia valutato come buono il potenziale di realizzazione del progetto, poco convincente risulta invece il suo potenziale di internazionalizzazione. La commissione ritiene altresì che vadano meglio sviluppati gli aspetti relativi al budget e al piano strategico-finanziario.

**Soggetto richiedente: River Studio**  
**Aeternum di Luca Martusciello**

**Punteggio 62/100**

L'idea è stimolante, ma ancora non matura per una proposta progettuale. L'impianto narrativo non convince appieno poiché risulta ancora confuso e andrebbe migliorato dal punto di vista della definizione dei personaggi e della tessitura del racconto. Si ritiene inoltre che non siano ben sviluppati gli aspetti relativi alla sostenibilità e realizzabilità del progetto: si tratta di un progetto ambizioso e complesso che necessita di un importante impegno produttivo.

**Soggetto richiedente: Rio Film**  
**Donna Irma di A. d'Ambrosio, U. Massa**

**Punteggio 62/100**

Sebbene apprezzabile per qualità della scrittura, non convince appieno l'originalità della storia, che risulta connotata da alcuni luoghi comuni. Interessante la descrizione del quartiere di ambientazione, che tuttavia risulta preponderante rispetto allo sviluppo dei personaggi ancora poco definiti e organizzati nell'ambito del racconto. Risultano inoltre piuttosto deboli gli elementi

che dovrebbero attrarre un potenziale partner internazionale, essendo infatti tutti gli elementi “non italiani” trattati e guardati fortemente dal punto di vista degli italiani.

**Soggetto richiedente: Emmeemme Srls**  
**1/X/2 di G. Mazzitelli, M. Sorrentino Mangini**

**Punteggio 61/100**

L’idea alla base è interessante e potenzialmente coinvolgente, ma ancora acerba per una proposta progettuale, anche in relazione all’ambizione di trattare una tematica importante. I personaggi sono poco sviluppati e l’impianto narrativo risulta ancora confuso: la materia è infatti complessa e andrebbe ulteriormente approfondita, al fine di focalizzare meglio la coerenza con il genere ed evitare il rischio di cliché.

**Soggetto richiedente: EWC Srl**  
**Il terzo tempo di Ayu di Vincenzo Caiazzo**

**Punteggio 60/100**

La scrittura non convince la commissione e la proposta progettuale risulta complessivamente poco matura. Il progetto affronta un tema di indubbio interesse, ma già ricorrente nella produzione filmica degli ultimi decenni; la commissione ritiene che gli aspetti di originalità non siano sufficientemente sviluppati e che, pertanto, il progetto necessita di un approfondimento sugli elementi innovativi che possano distinguerlo con originalità dalle altre storie, che trattano una materia molto simile. Il tema è importante e proprio per la sua complessità richiederebbe l’apporto di un team di autori forte. Da rielaborare il piano strategico finanziario, che, nella sua descrizione, non entra nel merito del progetto presentato.

➤ **Istanze che non hanno raggiunto il punteggio 60/100**

Nelle istanze che non hanno raggiunto il punteggio 60/100 sono state riscontrate carenze, in alcuni casi significative, negli aspetti di elaborazione creativa e/o negli aspetti di progettazione economico-finanziaria e/o negli elementi di coerenza con le finalità dell’intervento, in qualche caso dovute anche ad insufficiente esperienza della compagine autoriale e/o della compagine produttiva.